

CRICTOR

VN: in una piccola città della Francia viveva una volta una vecchia signora di nome Madame Louise Bodot. Suo figlio era andato in Brasile alla ricerca di rettili. Un giorno il postino le portò uno strano pacco e una lettera.

vecchia che legge

B: cara madre, volevo augurarti buon compleanno. Questo è un boa constrictor, spero ti tenga compagnia. Con affetto, tuo figlio.

urlo vecchia

VN: ben presto la signora si affezionò al serpente

B: sveglia Crictor, è l'ora della pappa

VN: Crictor, cresce sempre più lungo e più grosso

B: fra poco è natale, ecco cosa ti ho preparato. Qui fa molto freddo, e tu sei abituato al caldo.

VN: Madame Bodot faceva la maestra nella scuola elementare, e si portava sempre Crictor, che imparò presto, intelligente com'era, le lettere dell'alfabeto

C: S come Serpente, E come Elefante, N come Niente, L come Leone, V come Viso, C come Coppa, B come Balena...

VN: e anche i numeri

C: 2 come le mani, 3 come i porcellini, 4 come le zampe del cane...

VN: quando era a scuola, Crictor si divertiva molto a giocare con i bambini e le bambine

VN: una notte un'ombra si avvicinò alla casa di Madame Bodot

L: qui ci abita solo una vecchia rimbecillita, sarà un gioco da bambini entrare e rubare tutto

VN: ma il cattivo ladro non sapeva che Crictor vegliava sulla vecchia signora

C: brutto ladro, cosa vuoi fare? Ora ti sistemo io

urlo vecchia

arrivo poliziotto

P: che succede? Che succede? Crictor ha salvato Madame Bodot, sei un eroe

VN: per il suo gesto eroico, il poliziotto gli diede una medaglia al valore, uno scultore gli fece una statua e diedero il suo nome ad un grande parco. Amato e rispettato da tutta la città, Crictor visse felice e contento fino alla fine dei suoi giorni.